

I problemi delle scuole per l'infanzia a Napoli / 2

LA CRISI DI AULE COLPISCE ANCHE LA MATERNA STATALE

Frequentano oltre duemila bambini - Necessario creare la figura della direttrice didattica anche in questa scuola - La situazione arretrata delle parificate e delle private

I problemi e i limiti della scuola materna comunale sono riscontrabili in molti casi accentuati in quella statale. In questo tipo di scuola, attualmente frequentata da circa 2000 bambini tra i tre e i cinque anni, un primo grosso limite è quello dell'orario. Fare andare a scuola i bambini per sole quattro ore non dà certo agli insegnanti la possibilità di trasformare la scuola materna in qualcosa di più, un'area di parificazione. Dall'altra parte sarebbe anche assurdo pretendere di trattenere bambini così piccoli in strutture come quelle in cui quasi sempre sono dislocate le scuole materne statali. La fame di aule colpisce anche la scuola statale, ma anche per questa non si vede una soluzione immediata. Ed anche gli altri problemi vengono affrontati in modo disordinato, man mano che si presenta-

no senza che venga fatta una programmazione. «La scuola materna deve diventare un istituto educativo non assistenziale» ci ha detto il direttore del IV circolo didattico professor Mario Imbelli a cui abbiamo chiesto di illustrarci per quella che è la sua esperienza la situazione della materna statale a Napoli. I limiti di spazio e di strutture di questa sono facilmente riconducibili a quelli già esposti per la materna comunale, anche se quest'anno sono state aperte 80 nuove sezioni che saranno presto portate a 90, mentre un prefabbricato pesante da destinare a scuola per distrofici al nome Berlinguer è in via di completamento. Senza quindi ritornare sulle già lamentate carenze di suppellettili e materiale didattico abbiamo chiesto al prof. Imbelli che dirige ben 6 sezioni di scuola mater-

na, oltre alla scuola elementare e che ha contatti con le 8 scuole private che si trovano nel suo plesso, quali sono e quali invece dovrebbero essere i contenuti pedagogici didattici della scuola materna. «I problemi sono molti - è stata la risposta - problemi di programmi, di strutture, di spazi, di personale che non fanno altro che anticipare i contenuti della scuola elementare senza preoccuparsi di sviluppare nel bambino di tre, quattro anni le sue potenzialità mentali e lo sviluppo delle sue capacità. La scuola materna dovrebbe essere una scuola di «condizionamento» rispetto agli inevitabili condizionamenti derivanti dalle condizioni sociali economiche e politiche che ognuno di noi subisce fin dalla nascita». Altre proposte fatte dal professor Imbelli andrebbero vagliate, come ad esempio, la creazione anche nella materna statale, della figura della direttrice didattica, non è infatti possibile seguire al massimo, per una stessa materia, sia la scuola materna che l'elementare con tutti i problemi comuni e diversi che hanno, i due tipi di scuola.

Nella analisi della scuola materna a Napoli non si possono ignorare le altre migliaia di scuole gestite da enti come l'ESMA-CIF e il CAP. Basti pensare che il CAP gestisce nella sola città ben 36 sezioni. Questi enti vengono in parte finanziati dalla Regione e in parte si reggono sulla retta che i genitori pagano per ogni bambino - 4.000 lire al mese - Queste scuole sono dislocate in genere nella periferia urbana, in quartieri estremamente popolari, che avrebbero bisogno di tutto tipo di servizi, gestiti in un altro modo. Non è pensabile sopprimere alle mancanze della statale e della comunale, attraverso il finanziamento di enti come questi. Si possono per ora ancora sostenere, ma in una visione futura dello sviluppo della scuola non si vede quale funzione possano ancora svolgere. Scuole così organizza-

Lavorano alla SIT-Siemens di S. Maria Capua Vetere

Ricoverate in ospedale 24 operaie intossicate

Hanno denunciato bruciori forti alla gola, agli occhi e vomito - Forse un guasto all'impianto di aerazione - Molti reparti dell'azienda sono pericolosi

SI PREPARA A SALERNO LO SCIOPERO GENERALE

Martedì 30 novembre la provincia di Salerno darà nuovamente vita ad una giornata generale di lotta sui problemi della riconversione e di un nuovo sviluppo economico. Nel dibattito sono intervenuti Anna La Rocca (dello scalfificio Mellone), Chirico (elettrici), Manenti (Elios), Tortora (Teltalia), Fortunato (Poligrafici), Caso (Celanano), Laudisio (braccianti coop. S. Benedetto), Ciella (Ideali Standard), Calce (Sussonia), Abbagnale (Edile), Giorgio Gentili (segretario provinciale CGIL). Ha concluso i lavori Roberto Romo, della segreteria nazionale CGIL-CISL-UIL.

24 lavoratrici del reparto selectori della Sit-Siemens di Santa Maria Capua Vetere sono state ricoverate ieri all'ospedale civile di Caserta per aver accusato uno stato di malessere generale accompagnato da bruciori alla gola, agli occhi, da vomiti e da irritazioni cutanee. Già l'altro ieri nel suddetto reparto, adibito al montaggio di selettori per centrali telefoniche la maggioranza delle circa 500 lavoratrici avevano avvertito un diffuso stato di malessere; ma la direzione aziendale, pur sollecitata dal Consiglio di fabbrica non riteneva necessario il ricovero delle lavoratrici più gravi.

Riproponendo Cucciniello come sindaco

A SALERNO LA DC COMPIE ANCORA UN ATTO DI ROTTURA

Durissima reazione di PCI, PSDI, PSI e PRI

La DC ha condotto definitivamente al fallimento le trattative per l'insediamento di Cucciniello a sindaco di Caserta. Il segretario provinciale della DC, il solito Abbrà, non tenendo in alcun conto le esigenze espresse dai partiti democratici, ha scelto «la riserva», motivo del rinvio della riunione di lunedì scorso, riproponendo, come se nulla fosse avvenuto, il nome di Cucciniello a sindaco della città.

Salto politico di notevole qualità. Negli impegni programmatici della giunta di sinistra compaiono al primo punto, attraverso un confronto con i sindacati, le forze produttive e le associazioni di categoria, il rinnovo - dopo anni - dei rappresentanti dell'amministrazione provinciale negli enti più importanti del salernitano.

È utile dire che sul nome del sindaco, che attualmente regge il fragile e inesistente monocolore al comune di Salerno, avevano espresso parere negativo i rappresentanti di tutti i partiti democratici.

L'amministrazione provinciale presenterà inoltre al prossimo consiglio un piano programmatico di spesa che prevede interventi nelle varie località del Cilento investite in questi giorni dal nubifragio.

La riproposta di Cucciniello all'interpartito come sindaco della città ha suscitato la durissima reazione non solo del PCI, ma anche dei repubblicani, dei socialisti e dei socialdemocratici ed ha mostrato esplicitamente che il binomio Fontaniano - d'Arco che dirige la DC salernitana non vuole dare alla città un'esecutivo capace di affrontare la grave crisi che investe Salerno in tutti i suoi settori.

Sarà questo un modo di intervenire immediatamente per offrire una prima soluzione ai gravi danni provocati dal maltempo. Così, di fronte alla paralisi imposta al comune da una DC arrogante, si avrà un rinnovato quadro politico con il quale inevitabilmente si dovranno confrontare tutte le forze democratiche.

C'è da comunque che l'arroganza manifestata ieri dalla delegazione democristiana, ha isolato ancora più la DC nei confronti degli altri partiti democratici.

Intanto, la giunta democratica che regge l'amministrazione provinciale si prepara, lunedì prossimo, a presentarsi al consiglio provinciale, ad una ventata di giorni dall'elezione, con le dichiarazioni programmatiche.

La seduta di lunedì, segnerà a livello provinciale, un

Ugo Di Pace

taccuino culturale

TEATRO

PER PIU' GIORNI IL «LIVING THEATRE» LAVORA A NAPOLI

«Abbiamo il proposito di restituire al teatro la sua funzione dentro la comunità come veicolo di trascendenza, confronto e di arricchimento del dibattito culturale». Diamo il programma dei primi giorni di intervento nella città: oggi alle ore 15, dall'Istituto Fagnano di via A. D'Isernia, inizia la rappresentazione di «Sei atti pubblici», domenica 28 alle ore 21, al centro Reich, lo spettacolo «Sette meditazioni sul sado-masochismo politico»; lunedì 29 alle ore 15, al centro Reich, il spettacolo «L'ultimo giorno di un condannato a morte»; martedì 30, al centro Reich, il spettacolo «L'ultimo giorno di un condannato a morte»; mercoledì 1° dicembre, al centro Reich, il spettacolo «L'ultimo giorno di un condannato a morte».

trali tecnici e pratici, interventi di teatro di strada, tutto organizzato con la collaborazione della cooperativa «Centro R.A.T.» di Caserta e del centro Reich di Napoli. Questo ritorno del Living a Napoli, su una dimensione urbana e partecipativa, oggi può costituire - tra l'altro - un ulteriore momento di confronto e di arricchimento del dibattito culturale. Diamo il programma dei primi giorni di intervento nella città: oggi alle ore 15, dall'Istituto Fagnano di via A. D'Isernia, inizia la rappresentazione di «Sei atti pubblici», domenica 28 alle ore 21, al centro Reich, lo spettacolo «Sette meditazioni sul sado-masochismo politico»; lunedì 29 alle ore 15, al centro Reich, il spettacolo «L'ultimo giorno di un condannato a morte»; martedì 30, al centro Reich, il spettacolo «L'ultimo giorno di un condannato a morte»; mercoledì 1° dicembre, al centro Reich, il spettacolo «L'ultimo giorno di un condannato a morte».

dove, come, quando

A Caserta dibattito con Garavini, Bassolino, Giannotta, Armato

Indetto dal centro studi dell'ECAP-CGIL di Caserta «G. Di Vittorio», in occasione della presentazione del volume «Mezzogiorno, consigli di zona, centocinquanta ore» che raccoglie gli atti delle conferenze-dibattiti organizzati, nel giugno-luglio 1976, dal Consiglio regionale di zona di Aversa sul rapporto tra fabbrica e territorio per un nuovo meccanismo di sviluppo, si svolgerà oggi un incontro dibattito sul tema «classe operaia, sindacato e mezzogiorno nella crisi». I lavori ai quali prenderanno parte i compagni Antonio Piccolo, segretario della Camera del Lavoro di Caserta, Sergio Garavini, segretario federale della CGIL, Antonio Bassolino, segretario regionale del PCI, Michele Giannotta, responsabile nazionale della sezione economica del PSI e Baldassarre Armato sottosegretario al ministero del Lavoro, inizieranno alle ore 17,30 nel salone della camera di commercio di Caserta.

Settore avio: ne parlano i lavoratori

Oggi e domani si svolgerò presso la sala mensa dell'Aeritalia, a Pomigliano d'Arco, il primo convegno provinciale dei lavoratori dell'azienda, organizzato dalla F.I.M. di Napoli. Il convegno investe i problemi dell'aeritalia e lo sviluppo del settore aeronautico. I lavori, cui sono invitati uomini politici, esponenti sindacali e imprenditoriali, avranno inizio oggi alle ore 15 e proseguiranno alle 9,30 di domani.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI GILEA (Via San Domenico a C. Europa - Tel. 655.848) Stasera alle ore 21,15, Giuseppe Patroni Griffi, regia: «Napoli, chi resta e chi parte», di G. Viviani. DUEMILA (Tel. 294.074) Dalle ore 12 in poi spettacolo di Sceneggiatura, Mario Trevi presenta: «O tre d'è magliare», di A. Fusco. Musiche di Lucia Casella. SAN FERDINANDO E.T.I. (Telefono 444.500) Questa sera alle 21,15, il Teatro di Eduardo presenta: «Natale in casa Cupulieto», di Eduardo De Filippo. MARGHERITA (Galleria Umberto I) Spettacolo di Strix Teatr. POLITEAMA (Tel. 401.543) Stasera alle ore 21,15, Garavini e Giovannini presentano Gino Bramieri in «Felicissimi», di Terzoli e Valme. TEATRO DELLE ARTI (Sala Arsenale - Tel. 340.200) (Riposo) SANNAZZARO Questa sera alle ore 21,15, la Compagnia Stabile napoletana presenta «Cab. commedia di Fusco e Reimold». CICCIBACCO (Via Ascensione a Chiaia) Questa sera alle ore 22,30, il Gruppo il Criticone presenta: «Guappi, lessi e sposi promettenti», di G. Porta e A. Pugliese. Post. unico L. 2.000. CIRCOLI ARCI ARCI RIONE ALTO (3° traversa Mariano Semolino) (Riposo) ARCI RIONE ALTO (3° traversa Mariano Semolino) (Riposo)

CIRCOLO ARTI-SOCCAVO (P.za Altare Vitale) Ogni giorno dalle ore 19 alle ore 22 proiezioni di film o prove teatrali e musicali. CIRCOLO INCHIARCI (Via Padellaro 3 - Tel. 323.195) Aperto tutte le sere dalle ore 19 alle 24. CIRCOLO ARCI VILLAGGIO VERVINO (S. Giuseppe Vesuviano) (Riposo) ARCI RIONE LA PIETRA (Via La Pietra 189 - Bagnoli) Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle ore 24. CINEMA OFF D'ESSAI CINELUBS C.T.S. (Via S. Giorgio e Vercellio 27 - S. Giorgio a Cremano) (Venerdì alle 17 e 20,30; «Anno uno», di R. Rossellini. Venerdi alle 17 e 20,30: «Anno uno», di R. Rossellini. CINETECA ALTRO (Via Port'Alba n. 30) «Boxcar Bertha (America 1929) sterminati senza pietà», di Martin Scorsese. ORA 18:20-22. EMBASSY (Via F. De Mura - Telefono 377.045) Tutti gli uomini del Presidente MAXIMUM (Via Elena, 19 - Telefono 682.114) «Attento, scarico: Crown è in caccia». NO (Via S. Caterina da Siena, 53 - Tel. 415.371) Alle ore 17, 18,45, 20,30, 22,30: «Yellow 33», di J. Nichols.

DELLE PALME (Vicolo Vetere) Tel. 418.134) «Il deserto dei tartari», con J. Perrin - DR. EXASIOR (Via Milano - Telefono 268.479) Il raket dei violenti FIANCHI (Via S. Perio 46 - Telefono 416.988) Cattivi pensieri, con L. Tognazzi. FILANGIERI (Via Filangieri, 4) Tel. 417.437) «L'ultimo giorno di un condannato a morte», con R. De Niro. FIORENTINI (Via R. Bracco, 9) Tel. 688.360) Squadra antiurto, con T. Milian. METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880) Anno 2002: la seconda Odissea, con B. Derr - DR. ODEON (Piazza Piedigrotta, 12) Signori e signore buonanotte ROXY (Via Tarsia - T. 343.149) Febbre da cavallo, con L. Proletti - C. SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59) Tel. 415.522) Caro Michele, con M. Melato. TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122) Missouri, con M. Brando - DR. PROSEGUITO PRIME VISIONI ACANTO (Via Augusto, 59 - Telefono 619.222) Nicotina, con M. Brando - DR. ADRIANO (Via Monteliveto, 12) Tel. 313.005) Tutti gli uomini del Presidente, con K. Redford - A. ARCOLENO (Via C. Carelli, 1) Tel. 377.583) Il preagio, con G. Peck - DR. ARGO (Via Alessandro Poggio, 4) Tel. 274.764) Intimità proibite ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352) Il preagio, con G. Peck - A (VM 14) AVIION (Viale degli Astronauti, Colli Aminei) - Tel. 741.9264) Dimmi che fai tutto per me

STREPITOSO SUCCESSO ARISTON MIGNON Nella giungla del crimine americano il nuovo SERPICO è in azione. In questo film vedrete la potenza della mafia napoletana

IN ESCLUSIVA AL CINEMA ARGO

ALLE GINESTRE EMBASSY D'ESSAI IL FILM DA VEDERE

AGENTE NEWMAN ROGER ROBINSON VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

intimità proibite DONNA DESMOND LEAH SIMON ANITA KING KATHY HILTON DIRETTO DA DON EDMONDS TECHNOSPES VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

ROBERT REDFORD DUSTIN HOFFMAN TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE

Cinema EDEN VIA G. SANFELICE, 15 - TEL. 322.774 DIRETTAMENTE DALLA PRIMA VISIONE IL FILM PIU' VIOLENTO DELL'ANNO UNA DONNA CHE SAPEVA TROPPO RICERCATO PER RAPINA A MANO ARMATA UN BERSAGLIO DIFFICILE PRONTO AD UCCIDERE ELKE SOMMER PRONTO AD UCCIDERE RAY LOVELOCK PRONTO AD UCCIDERE MARTIN BALSAM PRONTO AD UCCIDERE ORARIO SPETTACOLI: APERTURA 16.30 - ULTIMO SPETTACOLO 23

LORA Via Stadera, 129 Tel. 7590243 MONICA VITTI MIMI BLUETTE FIORE DEL MIO GIARDINO